

La CITTÀ di **TREZZO SULL'ADDA** NOTIZIE



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda

N. 1 MARZO 2021



Una nuova normalità



**LOTTA AL
DEGRADO**

PAGINA 3



**TA.RI.
RIDOTTA
ANCHE ALLE
FAMIGLIE**
PAGINA 5



**TERMO:
AVANTI CON
IMPATTO
QUASI ZERO**
PAGINE 6



**VACCINI IN P.LE
GORIZIA**

PAGINA 11

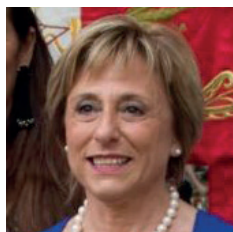
Segui il tuo Comune:



<https://www.comune.trezzosulladda.mi.it/>

LE PAROLE DEL SINDACO

Una nuova normalità



A un anno da l'inizio della pandemia, è giunto il momento di fare i conti con questa nuova realtà. Non è più possibile considerare la nostra condizione come temporanea o transitoria. Dobbiamo essere lucidi e onesti con noi stessi per confrontarci con lo stato attuale delle cose.

Ciò che risulta chiaro è che il nostro vissuto quotidiano è cambiato e tutti abbiamo fatto un grande sforzo per adattarci a queste nuove regole che ci accompagneranno per un tempo che ci auguriamo breve, ma che resta ancora indefinito.

Alla luce di questo, un primo pensiero va a quelle persone che, oltre alla difficoltà di vita quotidiana, vivono anche difficoltà economiche. L'Amministrazione Comunale ha fatto molto per sostenere cittadini e imprese e resta naturalmente disponibile ad ascoltare coloro che si trovano nel bisogno.

La seconda considerazione è rivolta ai bambini, esempio autentico di forza e determinazione che con i loro sorrisi ci mostrano come reagire

ai continui cambi di regole e di limitazioni. Loro che sono i più penalizzati in questa situazione, sono quelli che stanno reagendo meglio alle difficoltà.

Un ultimo pensiero va a tutti coloro che pur nella fatica quotidiana, anche se la mascherina è scomoda, anche se vorrebbero andare a fare un giro, anche se il Covid non ce l'hanno, anche se la scusa per uscire ci sarebbe, vivono rispettando le regole e le altre persone.

Mi piacerebbe che ciascuno di noi, da questi semplici gesti quotidiani e discreti prenda esempio, in particolare coloro che vivono come se il Covid non esistesse, facendo assembramenti davanti ai bar e nelle piazze senza mascherina e dileguandosi alla comparsa delle Forze dell'Ordine. Perché ogni caso in più nel nostro Comune, è causato da condotte scorrette e non curanti come queste.

Concludo augurando a tutti buona Pasqua che ci infonda coraggio e determinazione per una nuova rinascita.

Il Sindaco
Silvana Carmen Centurelli



Numero 1 - Marzo 2021

Distribuzione Gratuita
Registrazione n. 771
del 16 dicembre 1999
Tribunale di Milano

Editore

Comune di Trezzo sull'Adda

Direttore Responsabile

Silvana Centurelli - Sindaco

Comitato di Redazione

Assessori e Consiglieri di Trezzo sull'Adda

Redazione

Ufficio Comunicazione - 02 909 33 240
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tiratura

6.000 copie

Stampa

La Serigrafica

Distribuzione

C.S. Distribuzione

Hanno collaborato al numero

Cristian Bonomi

Tutti i diritti riservati.

È vietata ogni riproduzione
anche parziale.

I trasgressori saranno perseguiti
a norma di legge.

STAMPATO SU CARTA

Continua la lotta al degrado urbano

Il decoro e la riqualificazione del Centro Storico sono temi determinanti per la Sicurezza Urbana. Dal 2019 (quasi ultimata l'attività di demolizione dei 10 campi nomadi abusivi partita nel 2010), l'attenzione si è spostata sulla lotta al degrado anche nel centro Cittadino. Il pessimo stato di manutenzione di alcuni stabili aveva infatti provocato in troppe occasioni la caduta di tegole e intonaci sulla strada, mettendo in serio pericolo l'incolumità dei passanti e dei veicoli. Per puro caso non vi sono stati feriti.

La Polizia Locale è sempre prontamente intervenuta per far tran-



sennare le aree interessate coordinandosi con l'Ufficio Tecnico Comunale che ha emesso ben 12 ordinanze per obbligare i proprietari ad effettuare le dovute manu-

tenzioni. Gli immobili fatti mettere in Sicurezza nel 2019-2020 sono nelle seguenti strade:

1. P.zza Libertà 44
2. Via Dante 46
3. Via Donizetti 1 – 9 (disp)
4. Via Torre 41 – 51 (disp)
5. Via S.ta Marta 35
6. Via Gramsci 22
7. Via Garibaldi 15
8. P.zza San Bartolomeo 1
9. S.ta Caterina 6 – 8
10. S.ta Caterina 7 -9 -11
11. Via Vecchia per Monza
12. Via Risorgimento 9 – 11

Videosorveglianza sempre attiva

Un pirata della Strada lo scorso luglio aveva investito un anziano in Via Guarnerio (nei pressi del Bar Svizzera) dandosi poi alla fuga.

Il veicolo è stato intercettato dalla Polizia Locale tramite le telecamere in fuga sul Ponte in Via Sala. L'auto, a seguito di indagini risultava intestata ad un soggetto italiano, già proprietario di 20 veicoli. Si tratta di un c.d. "prestanome": chi si intesta molti veicoli consegnandoli per poche centinaia di euro a degli sconosciuti. Tutte le violazioni commesse ricadono sul prestanome (nullatenente) che non sa chi sia in possesso della sua auto.

Oltre a denunciare penalmente il "prestanome" il P.R.A. ha disposto la radiazione delle 20 auto e il bloc-

co del nominativo che non potrà più intestarsi veicoli. Ancora una volta le telecamere di lettura targa si sono rivelate uno strumento efficacissimo per fare sicurezza e individuare i gli autori di reati



CONTROLLI IMMOBILI IN CORSO

Prosegue senza sosta anche nel 2021 l'attività di controllo sugli immobili in precario stato di manutenzione. 2 stabili sotto osservazione dall'inizio dell'anno. Il primo in Via Giovane Italia 1 da cui sono cadute tegole in strada. Il secondo in Via Jacopo Da Trezzo ang. P.zza S. Bartolomeo. Per entrambi sono scattate le ordinanze che impongono ai proprietari il ripristino urgente e la messa in sicurezza delle proprietà il termine di 30 giorni dalla notifica.



CONTI E PROGRAMMAZIONE

Il bilancio triennale porta buone notizie: irpef stabile e debiti ancora in calo

Un bilancio solido che vede confermate le note positive presentate in Consiglio Comunale a settembre. Nessun debito aggiuntivo, oneri di urbanizzazione che non finanziano la parte corrente e addizionale Irpef invariata.

La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione è la rappresentazione numerica e qualitativa di quello che sarà il bilancio di previsione 2021/2023, che definisce le spese e gli impegni del prossimo triennio. Il documento programma-

torio approvato nel mese di settembre, con la nota di aggiornamento approvata a dicembre, risulta confermato per quanto riguarda la politica fiscale locale e la gestione delle entrate patrimoniali dell'Ente: infatti non sono state modificate le aliquote dei

tributi locali (ad eccezione della tassa Rifiuti che invece diminuirà) e le tariffe dei servizi a domanda individuale. Per quanto riguarda la distribuzione della spesa corrente, essa è stata modificata ed è allineata con quella che è inserita nel bilancio di previsione 2021/2023. Quindi la nota di aggiornamento al DUP conferma la scelta virtuosa di non utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti. Nel triennio 2021/2023, non aumenterà il debito, in quanto per il finanziamento degli investimenti programmati non si farà ricorso ad esso; infatti non è prevista l'accensione di nuovi mutui. ■



FOCUS IMPRESE

Abbiamo provato ad analizzare il contesto territoriale dove operano le nostre imprese, ovvero la Città Metropolitana di Milano e Province limitrofe consultando il centro studi di Assolombarda per capire come sia la pressione fiscale a Trezzo rispetto ad altri Comuni. Il posizionamento riguarda un'impresa già localizzata nel territorio ed è espresso in ordine decrescente dal comune più caro a quello meno caro. Sono state considerate le seguenti im-

poste: IMU, TASI e TARI.

Rispetto ai 249 comuni dei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza **Trezzo sull'Adda è la 175°** città con la pressione fiscale più bassa.

Rispetto ai 133 comuni della Città Metropolitana di Milano, **Trezzo sull'Adda è la 101°** città con la pressione fiscale più alta.

Fonte: www.assolombarda.it

TASSA RIFIUTI

Dopo le imprese, TaRi ridotta anche per le famiglie

In Italia esistono poche certezze, una di queste è il costante aumento o il mantenimento della pressione fiscale. La Tassa Rifiuti 2021 a Trezzo sull'Adda, approvata lunedì sera in Consiglio Comunale è l'eccezione che conferma la regola. Infatti quest'anno è previsto un prelievo tariffario mino-

re rispetto all'anno precedente, con un gettito pari a circa un milione di euro (nel 2020 è stato di 1.160.000). Non è stato un risultato facile da raggiungere perché il contributo di partenza, calcolato dal gestore del servizio rifiuti CEM Ambiente, presupponeva un'entrata di euro 1.616.251,00. Questo

importo, grazie alle detrazioni attuate con risorse presenti nel bilancio comunale pari ad euro 607.000,00, è stato abbattuto di circa il 40% fino a raggiungere euro 1.009.251,00 da coprire attraverso l'entrata tariffaria. Nello specifico le riduzioni sopra menzionate, sono finanziate con risorse proprie e nello specifico euro 437.000,00 col contributo annuale del termovalorizzatore, euro 10.000,00 dal contributo del Ministero dell'Istruzione ed euro 160.000,00 reperite dai fondi non erogati dai bandi comunali e da altre risorse di bilancio. Per quanto riguarda le tariffe, l'anno 2020 ha segnato una riduzione di circa il 20% delle utenze non domestiche, mentre le utenze domestiche sono state riviste al ribasso in questo piano 2021, dove il risparmio è più elevato al crescere del nucleo familiare. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

L'anno scorso siamo intervenuti sulle utenze non domestiche, quest'anno abbiamo abbassato sensibilmente la spesa rifiuti delle famiglie per adottare una linea equa su tutte le categorie di utenze. In un periodo non facile, l'Amministrazione ha reperito tutte le risorse a disposizione per essere vicina prima a chi ne aveva più bisogno, e poi a tutta la cittadinanza.



Assessore al Bilancio
Roberto Barzaghi

IMPIANTO DI VIA PASTORE

Un'occasione da non perdere

L'Amministrazione comunale ha compiuto il primo passo per fare chiarezza verso la cittadinanza e per programmare il futuro dell'impianto in piena trasparenza. Gli aspetti che compongono il quadro del termovalorizzatore sono diversi e articolati. L'impianto è operativo dal settembre 2003, gestito dalla società Prima Srl appartenente al Gruppo Falck. La convenzione che regola il rapporto tra Prima Srl e Comune scadrà nel 2023, termine dei 20 anni di attività. Un altro titolo necessario per il funzionamento del termo è l'Autorizzazione Integrata Ambientale, un documento tecnico che definisce i parametri di esercizio dell'impianto e soprattutto il rispetto delle regole europee anti inquinamento. L'impianto presente a Trezzo ha ottenuto la revisione dell'A.I.A.

nel 2016, e poiché tale autorizzazione dura 16 anni, l'impianto è autorizzato a funzionare fino al 2032, sempre nel rispetto delle norme vigenti in termini di inquinamento, sicurezza e tipologia di rifiuti utilizzati. Proprio in virtù dell'A.I.A. in vigore fino al 2032 il tema non è se mantenere il termo in funzione, ma come proseguire la gestione dopo la fine della convenzione con Prima Srl. Nella consapevolezza che il funzionamento dell'impianto riguarda tutti i Cittadini, è dovere dell'Amministrazione garantire e lavorare affinché l'attività del termovalorizzatore prosegua con un operatore affidabile dal punto di vista tecnico e finanziario, e che possa dare continuità al funzionamento di un impianto a servizio di tutto il bacino est-milanese nello smaltimento dei rifiuti.



Come accennato sopra, il tema del termovalorizzatore è stato fin dall'inizio del mandato e ancor prima in campagna elettorale, oggetto di riflessioni e valutazioni, in particolare modo il suo impatto sulla qualità dell'aria della Città di Trezzo e comuni limitrofi, e soltanto dopo attente verifiche e monitoraggi tramite l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e altre rilevazioni, si è concluso che non esiste una questione ambientale tale da mettere in discussione il funzionamento dell'impianto. Per questi motivi, prima di avviare qualsiasi azione, l'Amministrazione ha condiviso in Consiglio il primo passo fondamentale che ha come obiettivo quello di individuare la migliore soluzione possibile per gestire un termovalorizzatore a bassissimo impatto ambientale e il massimo beneficio in termini economici per i Trezzesi. ■

Analisi delle emissioni del 28 agosto 2020

Metalli ed altre sostanze	milligrammi/Nm³ riferiti all'11% di Ossigeno	Linea 1	Linea 2	Valore limite Decreto A.I.A. n. 774 del 09/02/16
Cadmio + Tallio	valore medio su 1 ora	0,00239		0,05
Mercurio	valore medio su 1 ora	0,00239	0,000405	0,05
Antimonio + Arsenico + Piombo + Cromo + Cobalto + Rame + Manganese + Nichel + Vanadio + Stagno	valore medio su 1 ora	0,0156	0,00000530	0,5
Zinco	valore medio su 1 ora	0,00534	0,00906	0,5
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	valore medio su 8 ora	<0,00000338	0,0000053	0,01

EX AREA BRICCHETTE

Un campo fotovoltaico per Trezzo

L'Amministrazione Comunale ha deciso di iniziare il percorso di recupero dell'area confermando alla società municipalizzata ATES la volontà di realizzare un progetto di riqualificazione ambientale. L'intervento infatti prevede alcuni elementi a vantaggio della collettività. Il bacino di 250.000 metri cubi sarà innanzitutto riqualificato attraverso la rimozione dei materiali sintetici presenti (teli, gomme, TNT). Riqualificato e non bonificato, perché le analisi ambientali effettuate nel 2010 e nel 2020 hanno restituito dati entro i valori di legge, non ravvisando indizi di contaminazione. Il bacino poi sarà interessato successivamente da un'operazione di riempimento e compattamento per ripristinare il

piano originale del terreno. Sull'area la Città di Trezzo vedrà realizzato un parco fotovoltaico da 2 GWh e il rinverdimento delle zone non oggetto di intervento. Inoltre nell'area è presente anche un capannone in stato di semi abbandono, per questo è previsto il recupero dell'immobile, del quale un terzo sarà gestito dall'Amministrazione Comunale con finalità

da definire. Anche su questo edificio è prevista una copertura fotovoltaica destinata in parte al fabbisogno dell'edificio e in parte da immettere nella rete (110.000 kWh). La concessione dell'area prevede anche un canone che la società Ates verserà al Comune per un importo annuo pari a € 50.000,00, fino alla fine della concessione, fissata nel 2048. ■



PARCO ADDA NORD

Confermato a Villa Gina

La convenzione per l'utilizzo di Villa Gina da parte del Parco è scaduta a dicembre 2020 e l'Amministrazione Comunale ha deciso di rinnovare l'accordo con il Parco Adda Nord. Negli ultimi anni, Villa Gina, edificio storico di Trezzo, ha manifestato la necessità di essere riqualificata dal punto di vista energetico. Grazie infatti alla collabora-

zione tra Comune e Parco Adda Nord è stato possibile



stipulare una nuova convenzione della durata di 20 anni che prevederà il pagamento di un canone complessivo di circa € 500.000,00, che il Parco verserà sotto forma di lavori di riqualificazione energetica dell'immobile. Grazie a questo accordo, l'immobile storico di proprietà del Comune sarà riqualificato senza gravare sulle casse pubbliche e continuerà ad essere utilizzato dal Parco Adda Nord come sede dell'Ente. ■

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE

2021, le opere non si fermano

Nel consiglio comunale di fine 2020 è stato approvato il DUP 2021-2023 nel quale sono elencate le previsioni relative alle opere pubbliche del prossimo triennio e come avviene ormai negli ultimi 12 anni non è prevista l'accensione di nuovi mutui per non incrementare il debito residuo che ammonta ad inizio 2021, a 6.135.774,58 euro. I principali investimenti programmati trovano copertura finanziaria in capitali privati (riqualificazione strutturale R.S.A. - sistemazione aree esterne scuola media - costruzione nuovo centro di cottura - nuova sede protezione civile - manutenzione straordi-

naria piscina - sistemazione Cavo Marcioni), altri potranno essere invece realizzati solo tramite alienazioni e oneri di urbanizzazione, quindi non prima che queste somme verranno incassate, altre ancora potranno concretizzarsi con progetti finanziati tramite bandi nazionali o regionali, che il nostro Ufficio Tecnico Comunale monitora sempre con molta attenzione. Ulteriori cantieri verranno ultimati nel 2021 essendo tali opere già state finanziate negli scorsi anni, in particolare mi riferisco al primo lotto di lavori sul cimitero di Trezzo per un importo di 400.000,00 Euro. Gli interventi interesseran-

no le due Croci A e B, oltre al vano scale e la così detta Esedra, relativamente alle coperture con la rimozione delle lattonerie varie (converse, canali, scossaline e pluviali) e posa di nuova lattoneria in lamiera pre-verniciata; rimozione del manto impermeabile esistente e posa di nuovo manto impermeabile a due strati. Sul vano scale è previsto il rifacimento bagno con la rimozione dei rivestimenti e dei sanitari esistenti. In questi giorni sempre nel cimitero di Trezzo sono stati realizzati 192 nuovi ossari utilizzabili anche per le urne cinerarie, intervento reso necessario per l'incremento delle cre-



mazioni di questi ultimi anni. La fine del 2021 sarà invece caratterizzata da un secondo lotto di lavori, ora al vaglio della Soprintendenza, in quanto interesserà la parte monumentale a destra dell'ingresso; le due Cappelle ed altri interventi sulla Terrazza Monumentale.

SINTESI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO DI TREZZO – CROCI A e B

Costo previsto dell'opera 400.000,00 Euro finanziato da risorse provenienti dal bilancio comunale. Gara conclusa con aggiudicatario la ditta Casalucci di Somma Lombardo (VA). Cantiere avviato nel gennaio 2021 per una durata stimata di circa 120 giorni. Gli interventi interesseranno le due croci A e B oltre al vano scale e la così detta esedra, relativamente alle coperture con la rimozione lattonerie varie (converse, canali, scossaline e pluviali) e posa di nuova lattoneria in lamiera pre-verniciata; rimozione manto im-

permeabile esistente e posa di nuovo manto impermeabile a due strati; su intonaci e facciate con lavaggio di tutte le superfici (mattoncini, pilastri e pareti); la rimozione serramenti in ferro esistenti e posa di nuovi serramenti monoblocco; la pulizia e levigatura dei pavimenti ed i parapetti in ferro con sopralzo barriere esistenti per adeguamento

normativo. Sul vano scale è previsto il rifacimento bagno con la rimozione rivestimenti e sanitari esistenti. Infine sul piano copertura piana delle esedra (cd Terrazza monumentale) verrà effettuato il riposizionamento in quota di barriera di protezione originaria, costituita da dissuasori in pietra e tubolare in ferro; posa di scossaline in rame. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

In un periodo dove la struttura comunale è stata sollecitata dalle esigenze sorte con la pandemia, è importante dare segnali di normalità e avviare o concludere cantieri già programmati. Questo non significa solo sostenere il territorio, ma mantenere gli impegni presi con i Cittadini.



Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici,
Territorio, Patrimonio e Viabilità
Danilo Villa

RICORRENZE

Giornata dei Calzini Spaiati

Venerdì 5 febbraio le nostre scuole insieme all'Amministrazione Comunale hanno aderito alla "Giornata dei calzini spaiati", l'iniziativa nata per diffondere tra grandi e piccoli lo spirito dell'amicizia e dell'accoglienza, perché "diverso" non è necessariamente sinonimo di brutto o cattivo. L'importante è guardare all'altro senza giudicare, imparando ad apprezzarlo proprio per la sua unicità. In quest'anno segnato dalla pandemia l'iniziativa ha un valore in più: quello di farci sentire meno esclusi e disorientati. In Italia, l'iniziativa con lo scopo di sensibilizzare sull'autismo e su altre diversità è nata dai bambini della scuola elementare di Terzo di Aquileia in provincia di Udine, promossa dalla maestra Sabrina Flapp. L'idea dei bambini era dimostrare con un gesto che le piccole o grandi differen-



ze non cambiano la sostanza delle cose. L'occasione è stato un simpatico modo per il Sindaco Centurelli e la Dirigente Scolastica Patrizia Santini (nella foto), di incontrarsi in modo informale indossando calzini spaiati. ■

UN PICCOLO GESTO
DAL GRANDE
SIGNIFICATO

L'Amministrazione Comunale ha partecipato alla X Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla, e per l'occasione ha illuminato la torre del Castello a ricordo dell'evento. Dedicare una giornata ai Disturbi del Comportamento



Alimentare significa aumentare l'attenzione della popolazione italiana attorno a queste patologie che utilizzano il corpo come mezzo per comunicare un disagio ben più profondo. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

E' importante sensibilizzare ciascuno di noi a temi importanti come la diversità, l'inclusione, l'attenzione per l'altro o temi di carattere sanitario come i disturbi del comportamento alimentare. Persone più sensibili, sono persone più preparate a riconoscere il problema e quindi ad affrontarlo. Sono piccoli gesti che distinguono una Comunità attenta e sensibile.



Assessore alle Politiche Sociali

Tiziana Oggioni

POLIAMBULATORIO

Plesso di P.le Gorizia a servizio della Città

La luce in fondo al tunnel della pandemia è rappresentata senza dubbio dai vaccini e dalla capacità di distribuirli capillarmente sul territorio. Con l'insediamento del Governo Draghi le famigerate Primule, diventate tristemente famose ancor prima di fiorire, sono state sostituite dalle strutture esistenti già a disposizione sul territorio. Questo cambio di strategia ha così valorizzato il percorso di collaborazione e di dialogo instaurato dall'Amministrazione Comunale con le autorità sanitarie, in particolare ATS Milano Città Metropolitana (ex ASL) e ASST Melegnano-Martesana, che hanno pron-

tamente colto la disponibilità del Poliambulatorio di P.le Gorizia quale sede di vaccinazione. L'Amministrazione dal canto suo ha messo a disposizione la rete di volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri sotto il coordinamento della Polizia Locale per fare in modo che le operazioni si svolgessero nel migliore dei modi, sotto la sorveglianza di personale dedicato. Di fronte al

Poliambulatorio sono stati anche riservati diversi parcheggi per agevolare i pazienti che si volessero vaccinare che in questa fase del piano vaccinale è la fascia di popolazione più anziana. ■



CONVENZIONE

Attivata la convenzione con Humanitas



Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale nella tutela della salute pubblica. Infatti, alla luce delle nuove esigenze emerse con l'evolversi della pandemia, è stata attivata una convenzione per l'esecuzione di tamponi e test sierologici a prezzi calmierati.

I cittadini residenti a Trezzo infatti che desiderassero effettuare il tampone molecolare o il test sierologico, potranno rivolgersi all'Humanitas Gavazzeni presso la sede di Trezzo per beneficiare delle prestazioni in convenzione.

La convenzione prevede di ridurre il costo del test sierologico di € 5,00 (da € 35,00) e di € 15,00 (da € 65,00) quello del tampone. ■

DANTE 700

La Città celebra il Sommo Poeta

In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, Trezzo lo ricorda con alcuni singolari eventi

Le regole cambiano e cambiano anche in fretta. Ma Dante Alighieri, all'anagrafe Durante di Alighiero degli Alighieri, ha rivestito un ruolo profondo e indelebile nella storia dell'Italia e della lingua italiana, illuminando per secoli quelli che (oggi possiamo dire impropriamente) sono stati definiti per molto tempo "secoli bui". Questi i principali motivi che hanno portato con determinazione l'Assessorato alla Cultura ad organizzare,

nel pieno rispetto delle regole anti Covid, alcune singolari iniziative che riportassero lo spirito del Sommo Poeta nel nostro tempo. Dante, che ha vissuto gran parte della sua vita in esilio presso varie corti d'Italia, lontano dalla sua Firenze, ci propone una riflessione su come sia possibile fare grandi cose, pur attraversando momenti di difficoltà. Ecco lo spirito che ci deve animare quando vediamo il grande cuore in Piazza Libertà o la

proiezione dei versi Danteschi installati in suo onore. ■



MOSTRE VIRTUALI

Nasce la pagina "Trezzo sull'Arte"

Il periodo attuale comporta cambiamenti necessari che talvolta possono rappresentare anche aspetti positivi. Uno di questi è poter partecipare a eventi e rassegne trasposte nel formato virtuale, alle quali non avremmo potuto partecipare in forma fisica e

quindi catturando l'attenzione di persone lontane che non conoscevano la nostra Città. Nasce proprio da questa idea la sezione del sito "Trezzo sull'Arte" raggiungibile dal sito istituzionale del Comune. In questo spazio virtuale tutti gli appassionati di arte

e non solo potranno vedere i contenuti multimediali che riproducono le mostre allestite in Città. Al momento sono presenti sul sito Leonardo 500, Raffaello e Dante 700, ma la sezione è in costante aggiornamento in base all'agenda culturale trezzese. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

Non possiamo immaginare una cultura ostaggio di provvedimenti e restrizioni. Abbiamo pensato ad una soluzione per superare questo momento di limitazioni, per andare avanti senza tralasciare gli aspetti importanti. Proviamo a dimostrare che affrontare la pandemia senza chiudere la Cultura è possibile.



Assessore alla Cultura
Francesco Fava

Dialetto, il sapere galante

di Cristian Bonomi

Le parole trezzesi *basénfi*, *strambadùra* e *balurdum*, cioè gonfio, slogatura e capogiro, recuperano le espressioni latine *bis inflatus*, *extra ambitum* e *bis luridus* che significano: gonfiato 2 volte, fuori posto e 2 volte pallido. I verbi migliori per chi ne soffre sono *raquià* e *fa nigòtt*, rilassarsi e fare niente, che provengono dalle forme latine *rèquies* e *ne gutta*: riposo e nemmeno una goccia. Malato o in salute, l'ozioso per indole è un *libranós*; l'epiteto affretta l'invocazione del Padre Nostro *libera nos a malo* per scamparci da gente che non fatica nei giorni di festa né in quelli di lavoro, latinamente *dies laboris* da cui discende la locuzione dialettale *fest e dinlaò*. La pioggia o il lampeggiare, *extralucere* in latino e *starlùscià* in vernacolo, sospende la cura dei campi ma non quella del bestiame. Alla forma verbale *pluit* il latino aggiunge l'enclitica *-ne* per chiedere se piove o no: *plui-tne?* su cui il dialetto ricalca *piuésna*, pioviggina. Anche se il clima è uggioso, in stalla bisogna *starné*, spianare a terra la paglia nuova; questo verbo mantiene il latino *sternere* che risuona in *sterno*, osso piatto. Tocca uscire fuori, *ultra* in latino e *vôntra* in vernacolo, anche per cogliere le foglie di gelso: latinamente *mòrus* e in dialetto *murùm*, cui Lodovico Sforza deve forse il soprannome *Moro* per aver promosso la gelsibachicoltura nel Ducato di Mila-

no. In lontananza si avverte il canto vivace della cinciarella; Linneo la nomina *parus caeruleus*, il vernacolo *parasciöla*. Chi sospettava che il dialetto fosse tanto sapiente? Con *gént* intende genitori, con *pult* una polenta morbida dal latino *gens* (famiglia) e *puls* (farinata). Usapersino i termini *gram* (cattivo) e *ladìn* (veloce) che la Divina Commedia adotta nelle forme *gramo* (misero) e *latino* (facile).



Casa Bassi, donne al pozzo -
Raccolta Rino Tinelli

La nostra parlata riserva speciali galanterie: abbreviando il latino *domina* (padrona), chiama la moglie *dóna* anziché *fémmina* o *fomna*, sgraziati titoli di area veneta. Avverte inoltre l'Adda stessa al femminile. Le Trezzesi si ispirano a questo fiume che ha corpo di donna. Nel 1647 la nobile Ippolita Fossana acquista il feudo di

Trezzo con diritto di trasmissione ai figli maschi; nel 1846 Giovannina Borghi consegue il divorzio e l'eredità del castello trezzese, pervenuto nel 1915 a Giuditta Frigerio e nel 1932 all'attrice Anna Fontana. Le donne del segno contemporano questo sfarzo: sono umili guaritrici come Natalina Monzani e Teresa Sironi *Bréca*, Angela Galli e Josèpa Tinelli *'mericana*, Natalina Bassani *Fasöla*. Per lunga tradizione le opere muliebri edificano il borgo. Dal lazzaretto di Trezzo nel 1577 l'appestata Maria Arzuffi, il cui marito è appena morto per lo stesso male, dispone il proprio testamento. Lascia 2 scudi per l'erezione della chiesa di S. Rocco, altrettanti al lazzaretto che la ospita. Ancora a S. Rocco offre 1 ducato la trezzese Ermelina Miglione che detta ultime volontà nel 1600. Lascia i mobili di casa alla figlia Marta Busca che l'ha assistita grazie ai soldi *guadagnati con sua industria*. Esprime vocazioni meno domestiche Veronica del Perro che, nel 1621, *si partì dal loco di Trezzo con alcuni commedianti né mai si è saputo nuova di lei*. Nel 1616 l'intraprendenza è donna anche in casa di Agostino Ghezzi, sul rione Valverde, dove la moglie Giulia Sabbioni apre una scuola per i bambini del borgo cui insegna pure il latino.

LE FONTI

ASMi, Amm. fondo religione, 1680 e 1681; Bonomi 2006, Cortiana 1996, Ferrario 1867, Medolago 2007.



A ormai due anni e mezzo dall'avvio di questa politica da parte del Governo, il Reddito di cittadinanza, inteso come provvedimento volto a favorire l'inserimento lavorativo degli individui, risulta un vero e proprio FLOP! Il Decreto prevedeva che venisse stipulato un Patto per il lavoro tra il beneficiario del Reddito Di Cittadinanza e la Pubblica Amministrazione, nei cui uffici dei "Navigator" avrebbero elaborato proposte di lavoro sulla base dei singoli curricula. Volendo aprire una parentesi, i Navigator, assunti per trovare l'impiego ai percettori, saranno gli stessi che presto potrebbero perdere il posto di lavoro in vista dell'ormai prossima scadenza! Tornando a noi, il Decreto prevedeva inoltre l'attivazione e la gestione da parte dei comuni di Progetti Utili alla Collettività (i cosiddetti PUC). Spetta dunque al Comune attivare i vari progetti e contattare i beneficiari del Reddito per un lavoro non retribuito (in quanto percepiscono tale sussidio) di MASSIMO 8 ore alla settimana, in ambito sociale, culturale, artistico, ambientale, o della formazione. Allo stesso tempo il beneficiario avrebbe dovuto comunque impegnarsi anche sul fronte della formazione partecipando ai corsi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale.

A Trezzo, ad oggi, sono 92 i percettori del Reddito di Cittadinanza. 6 sono i progetti presentati e approvati in Giunta. Un lungo e, aggiungerei, oneroso lavoro di coordinamento tra Amministrazione, Uffici comunali, psicologi, assistenti sociali, educatori volto all'esame dei singoli casi, con relativi colloqui, per trovare la giusta occupazione. Ad oggi, sono 3 le persone che svolgono un impiego di pubblica utilità, (2 inserite nel progetto "Un più per la scuola" e 1 nel progetto "Una biblioteca più sicura") a fronte di 200 casi analizzati dall'equipe. Per il resto, il Reddito di Cittadinanza è rimasto un mero sussidio assistenziale. Tra le tante cause, la mancata adesione al progetto e l'irreperibilità da parte dei cittadini a fronte di una complessa procedura di sospensione! Una vera e propria beffa! Teniamo in considerazione che la misura prevede una durata di 18 mesi dall'inizio del percepimento, pertanto, la burocrazia rigida e il lungo lavoro di valutazione dei singoli casi da parte di un'equipe molto articolata, hanno fatto sì che oggi si debbano aspettare le nuove domande, con le nuove valutazioni preventive! Un enorme e costoso spreco di tempo e denaro pubblico!

Il Capogruppo Federica Casula



La città ha bisogno di un Consiglio comunale unito

Carissimi cittadini, approfitto di questo spazio per motivare il voto favorevole della lista 'Trezzo al centro' nel consiglio dello scorso dicembre, che aveva all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione del triennio 2021/23.

Tra le pieghe del bilancio ci sono misure che il sottoscritto da sempre guarda con favore, come quelle sul sociale e ancor più quelle a sostegno delle famiglie, messe in campo in questo periodo di pandemia. Tra queste voglio citare le misure urgenti di solidarietà alimentare o i buoni spesa che sono stati erogati durante l'anno ai cittadini bisognosi. Ho guardato con interesse anche ad alcune opere pubbliche volte a migliorare i nostri istituti scolastici (come la palestra della scuola media) o il completamento del campo sportivo di Concesa. Come ebbi a dire durante il Consiglio, vigilerò sulla reale esecuzione dei lavori, che onestamente avrebbero dovuto già essere stati completati da tempo essendo già stati programmati nella legislatura scorsa, quando rivestivo il ruolo di assessore all'Urbanistica. Tutto quello che sta accadendo nel mondo, con una pandemia che non arretra e sta creando problemi sanitari e sociali (portando a modificare il nostro stile di vita) non può che chiedermi un atto di responsabilità: per la mia città e per le persone che mi sono vicine. La mia visione politica si differenzia da quella di questa maggioranza e ciò mi porta istintivamente a voler dare un contributo concreto alle famiglie Trezzesi. Continuerò a combattere, dando parere favorevole alle giuste iniziative e opponendomi ai provvedimenti che non vanno in quella direzione di sussidiarietà e di sostegno alla città di cui oggi abbiamo grande bisogno. Un vero politico deve pensare al bene delle prossime generazioni e non ai prossimi appuntamenti elettorali. In questo momento storico chiedo a tutti di dare una dimostrazione di responsabilità: invito anche la maggioranza a una maggiore apertura e collaborazione con le minoranze; cosa che a oggi, purtroppo, non si è mai verificata. La città ha bisogno di un Consiglio comunale unito: dobbiamo aprirci a un dialogo proficuo per lavorare tutti insieme al bene della città, che nei prossimi mesi si troverà a rimettere assieme i cocci della pandemia e dovrà guardare a un percorso di crescita virtuoso e sostenibile. Quelli che ci attendono saranno tempi duri: occorre senso di responsabilità tanto nella politica locale quanto in quella nazionale. Se vogliamo uscire da questa pandemia occorre uno sforzo maggiore da parte di tutti, all'insegna del bene comune.

Il Capogruppo Massimo Colombo



Chi detta l'agenda a Trezzo sull'Adda??

10 dicembre 20, conferenza Capigruppo: viene comunicato l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 21 dicembre. 17 dicembre, a soli quattro giorni dalla seduta, viene aggiunto un nuovo punto: CONCESSIONE PREVIA RIQUALIFICAZIONE AREA EX-BRICCHETTE AD ATES. Ricevere a pochi giorni dal Consiglio la documentazione per un progetto che prevede la concessione di un'area di 55.000mq – vicino al Termovalorizzatore - ad ATES per 28 anni, la realizzazione di un parco fotovoltaico, la ristrutturazione degli immobili presenti... rende impossibile studiare e capire.

Qual è l'urgenza della maggioranza? Perché aggiungere in extremis il punto in un Consiglio di fine dicembre che già prevede il bilancio di previsione triennale, atto dovuto e corposo da analizzare? Il nostro Gruppo non ha contestato il progetto, né ha alzato muri rispetto ai contenuti, ha richiesto, invano, di posticipare la trattazione del punto per approfondire. Decidiamo di non esprimere voto contrario a prescindere, sarebbe stato fin troppo facile, ma scegliamo di non partecipare al voto. Il controllo è il compito fondamentale delle minoranze, ancora di più se riguarda temi che incidono sul futuro: come possiamo esercitarlo ricevendo la documentazione pochi giorni prima? Che differenza avrebbe fatto rimandare a gennaio 2021? 25 gennaio 21: Consiglio Comunale. Dopo anni di silenzio la maggioranza scopre le carte: il termovalorizzatore di Trezzo continuerà a bruciare rifiuti anche dopo la scadenza della convenzione del 2023. Pochi mesi prima la Sindaca Centurelli a nostra precisa domanda rispondeva candidamente: "NON C'E' NESSUNA STRATEGIA" perché erano ancora molti gli elementi al vaglio: "benefici, costi, salute, cittadini, tantissime cose..."; quindi questa decisione improvvisa da dove arriva? Come per l'area "ex-bricchette" ecco rispuntare ATES. Al protocollo comunale abbiamo rintracciato una lettera del 18/01/21 indirizzata a Sindaco e Segretaria Comunale, con la quale l'Amministratore di ATES Zanello propone, di concerto con CEM, la creazione di una "Società di Progetto" per gestire l'impianto. Solo una settimana dopo in Consiglio la maggioranza approva l'atto di indirizzo che di fatto prolunga la vita dell'inceneritore, ma della dichiarazione di interesse di Ates non si fa parola... Ah la trasparenza!!! Forse trasparenti sono i cittadini a cui non è dato sapere cosa accade!

Solo il tempo ci dirà chi avrà l'onore/onere della gestione dell'inceneritore dopo il 2023, ma nel frattempo la domanda sorge spontanea: l'agenda politica dei Comuni è dettata dall'Amministrazione – eletta dai cittadini – oppure dalle società in house legate a doppio filo a questo o quel partito?

Il Capogruppo Tea Geromini



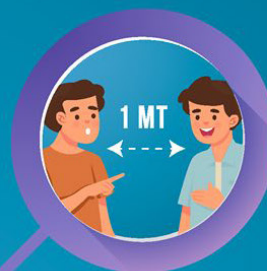
"Meglio tardi che mai" sarebbe il detto, che più di ogni altro potrebbe giustificare la proposta presentata nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, relativamente alla presentazione da parte dell'Amministrazione degli Atti di indirizzo utili a spiegarci il destino dell'impianto di termovalorizzazione che c'è sul nostro territorio. Destino che prevede nel 2023 la cessazione della convenzione di gestione in essere con il Gruppo Falck con la conseguente consegna dell'impianto nelle condizioni d'uso in cui si trova al Comune. Nessuna sorpresa nel vedere l'ennesimo voltafaccia di questa maggioranza che in barba agli impegni presi in campagna elettorale si fa beffe dei minimi principi di condivisione democratica che tale questione richiederebbe. Delusione non tanto per questo esito scontato, ma per aver avuto la conferma di quanto il Sindaco Centurelli non sia per nulla differente dal suo predecessore Villa, tanto da rimangiarsi la parola data alla Cittadinanza nell'incontro pubblico dei candidati Sindaci tenutosi nel maggio 2019 presso l'Oratorio cittadino; cioè che in caso di vittoria alle elezioni si sarebbe impegnata a coinvolgere la Comunità nella scelta di cosa fare dell'impianto pubblico di incenerimento alla scadenza della gestione. D'altronde il teatrino è iniziato allora e prosegue ancora oggi. La presa per i fondelli plateale raggiunge l'apice in Consiglio quando il Vice Sindaco Villa dice che in forza della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione nel 2016 alla Falck fino al 2032, il prosieguo del funzionamento dell'impianto è quindi d'obbligo. Perché non dirlo allora già dal 2016 quando era stata rilasciata questa autorizzazione? Perché questa politica di sotterfugi, di sottintesi, di strategie nascoste? Strategie come quelle negate pubblicamente mesi fa dal Sindaco Centurelli in Consiglio Comunale, atto incongruente con i fatti manifestati oggi al limite di una ipotetica denuncia per falso ideologico. Il Comune fallirebbe senza introiti dall'inceneritore è la scusa più scontata. Ma gli altri Comuni come fanno a funzionare fornendo gli stessi servizi? Di questa faccenda ci hanno raccontato ancora molto poco, preparatevi al peggio. Nessun nuovo gestore vorrà l'affidamento di questo impianto per solo 11 anni con tutti gli investimenti necessari per la sua riqualificazione. Sicuramente si sta trattando per un periodo di oltre 20 o 30 anni. E' agghiacciante che un gruppo limitato di persone che potrebbe amministrare ancora il paese per meno di tre anni possa decidere dell'impatto ambientale di questo impianto e i rischi per la salute nostra e dei nostri figli per i prossimi decenni senza una adeguata trasparenza e condivisione.

Il Capogruppo Sergio Confalone

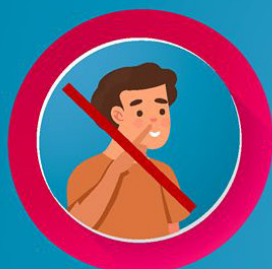
**LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA**



**EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO**



**NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI**



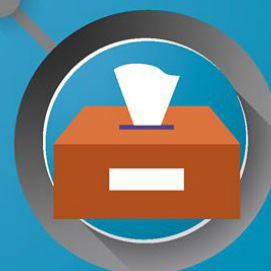
**EVITA LUOGHI
AFFOLLATI**



**ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS**



**EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA**



**COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO**



**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**